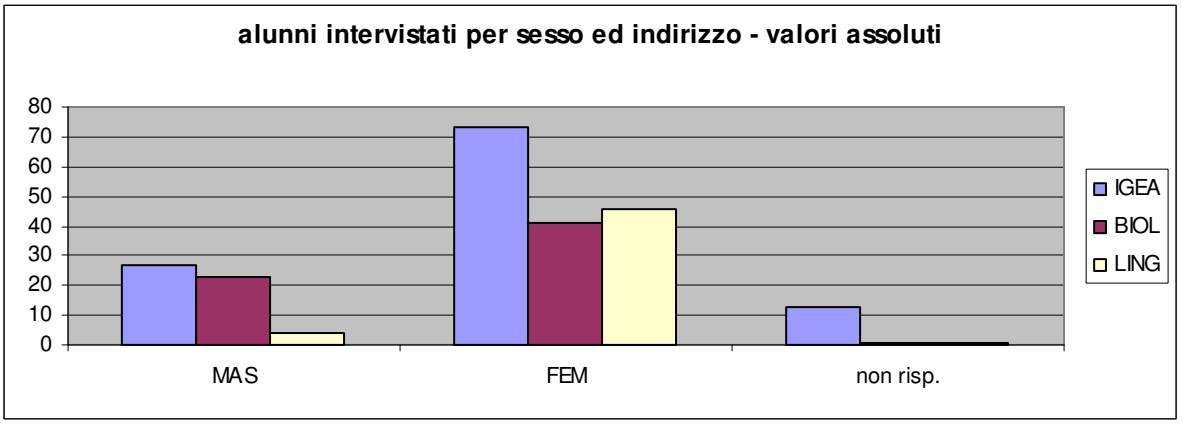
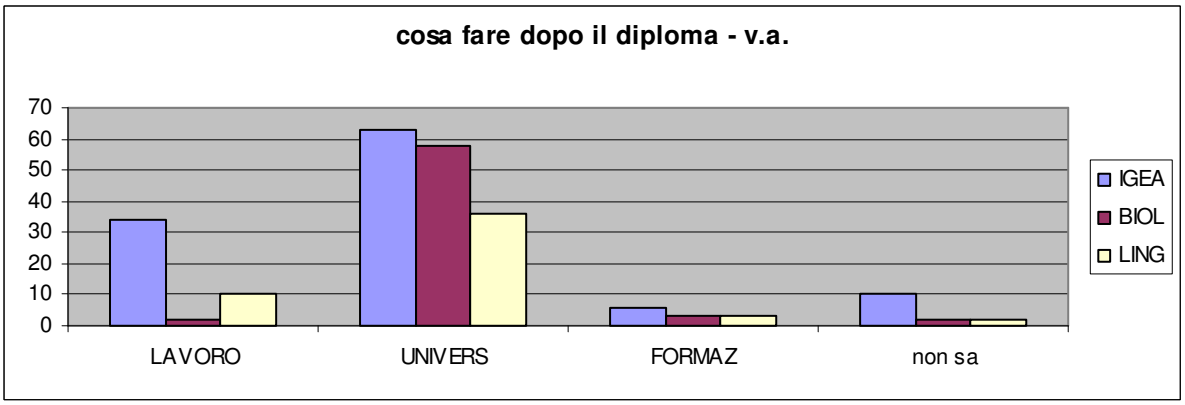
L'indagine svolta nel dicembre 2005 dal Conservatorio San Giovanni Battista di Pistoia e dall'Associazione SERVER fra gli studenti del IV e V anno dell'Istituto Pacini, al fine di rilevarne le intenzioni e gli interessi in materia di formazione professionale, ha coinvolto 229 allievi, così articolati:
il 69,9% femmine ed il 23,6% maschi (il 6,5% non si è espresso);
il 49,3% dell'IGEA, il 28,4% del Biologico, il 22,3% del Linguistico.



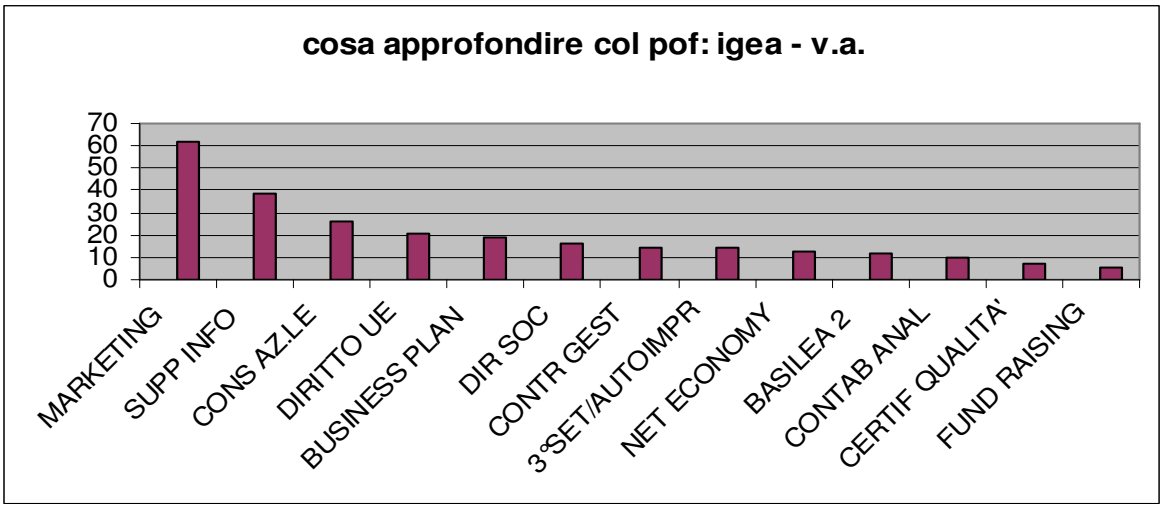
Una prima domanda riguardava le intenzioni "post diploma": solo il 5,2% (pari a 12 unità, per il 50% iscritti all'IGEA) ha dichiarato che intraprenderà un percorso di formazione professionale, a fronte del 68,6% che andrà all'Università e del 20,1% che cercherà subito un lavoro (il 6,1% non si è pronunciato).



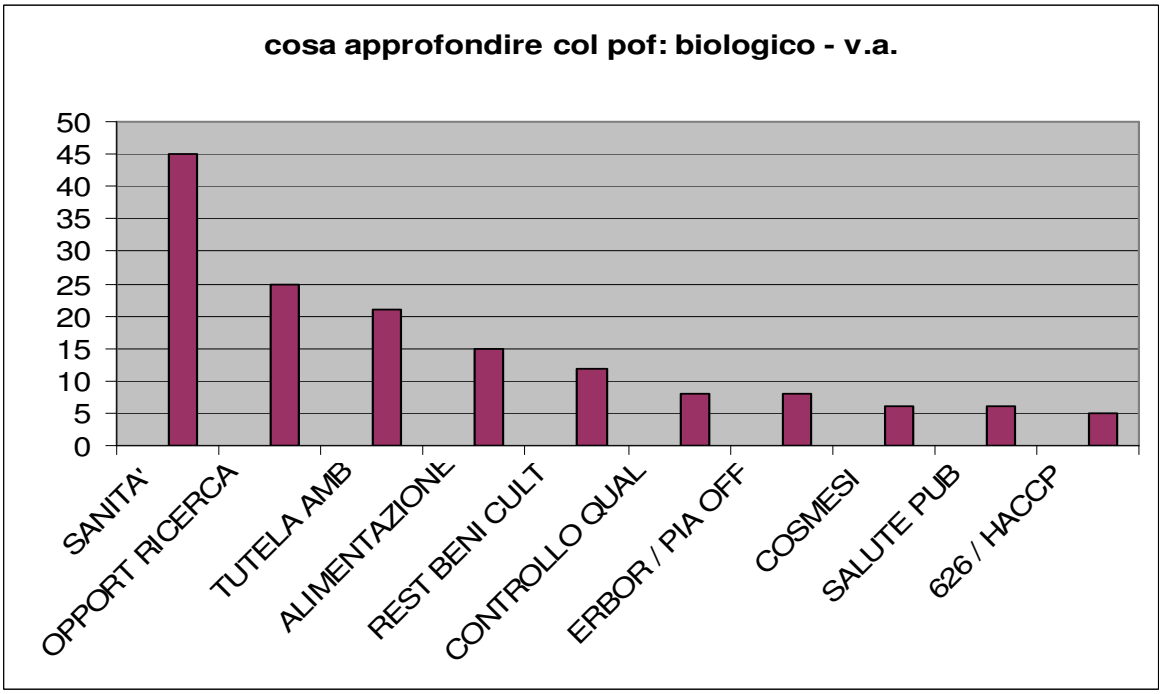
Gli approfondimenti tematici possibile oggetto di "immediati" interventi formativi, eventualmente gratuiti in quanto sostenuti da Vouchers pubblici, sono stati sviluppati su due direttrici: la prima relativa a temi già oggetto di studio nell'ambito del proprio indirizzo di studi, la seconda su Unità Formative Capitalizzabili di base e trasversali già riconosciute da Ministero ed Università.

In entrambi i casi era possibile fornire più risposte.

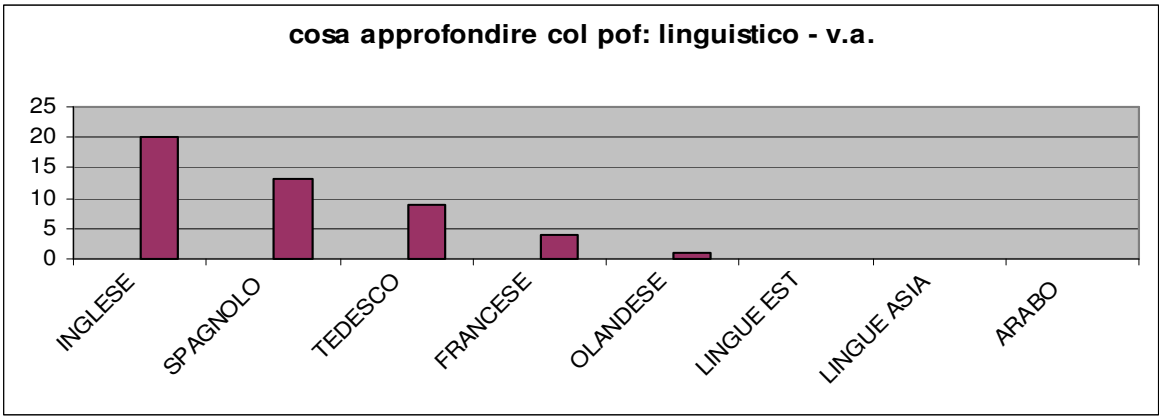
Dei 113 studenti frequentanti l'IGEA che hanno risposto (il 65% dei quali femmine), ben il 55% si è dichiarato interessato ad approfondimenti in materia di marketing, seguiti - con il 35% - da chi vorrebbe maggiori e / o migliori supporti informatici, e con il 23% da chi vuole diventare un consulente aziendale; sotto il 20% l'interesse per temi legati al diritto come la normativa comunitaria o la riforma del diritto societario, ancora minore per argomenti più mirati o per novità quali la Net Economy.

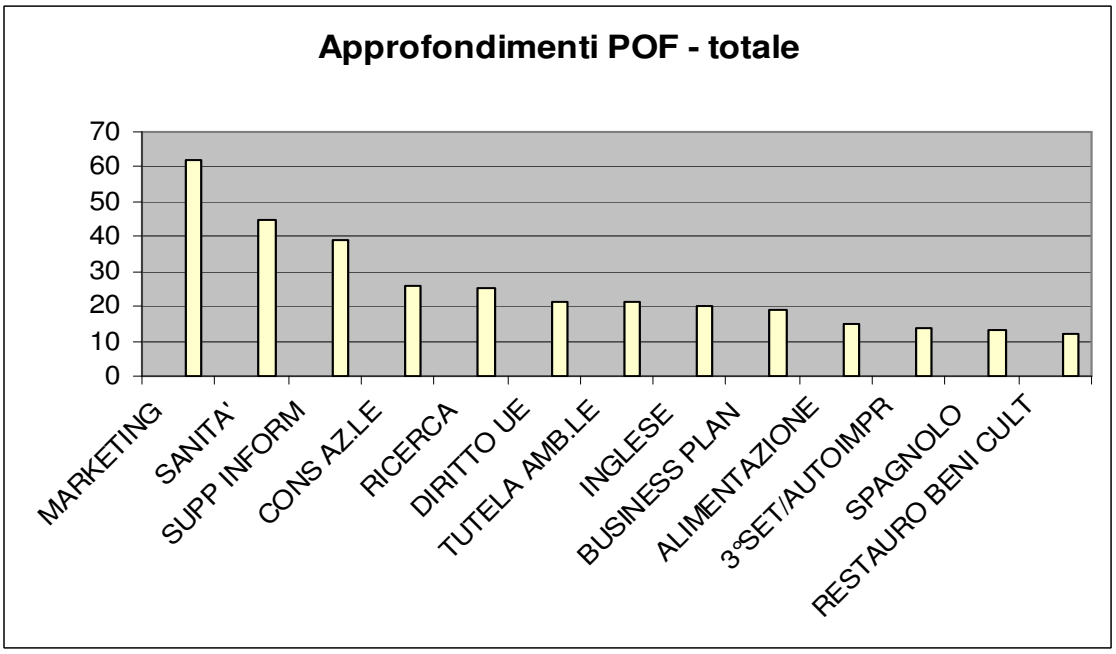


Al Biologico sono stati raccolti 65 questionari (il 63% femmine), ed addirittura il 69% ha richiesto approfondimenti in materia di sanità (ovviamente non è dato sapere se tali interessi sono legati ad una affezione alla materia o dall'avvertire una carenza di conoscenze); scende sotto il 40% l'attrazione di altri argomenti quali opportunità di ricerca (38%) e tutela ambientale (32%), e sotto il 10% nel caso di tematiche più specifiche come la legislazione sulla sicurezza sul lavoro o igienico – sanitaria.



Dal Linguistico hanno risposto 51 allievi (il 90% femmine), e la loro attenzione si è concentrata sull'inglese (39%) e sullo spagnolo (25%); nessuno si è orientato su lingue "emergenti" quali quelle dell'Est Europa o le asiatiche.

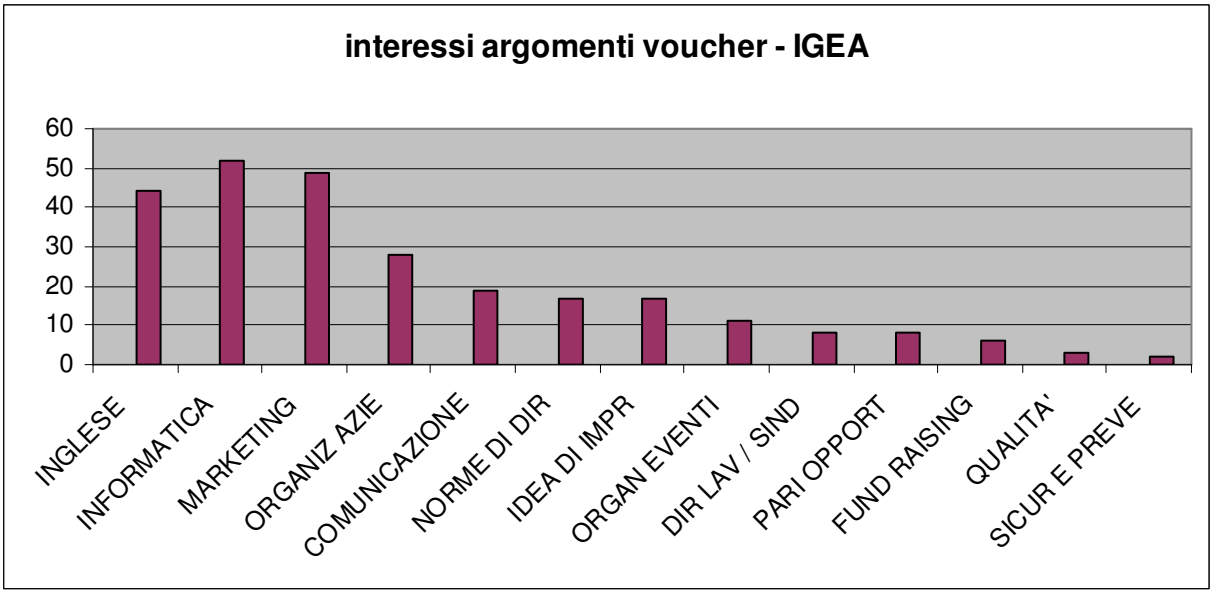




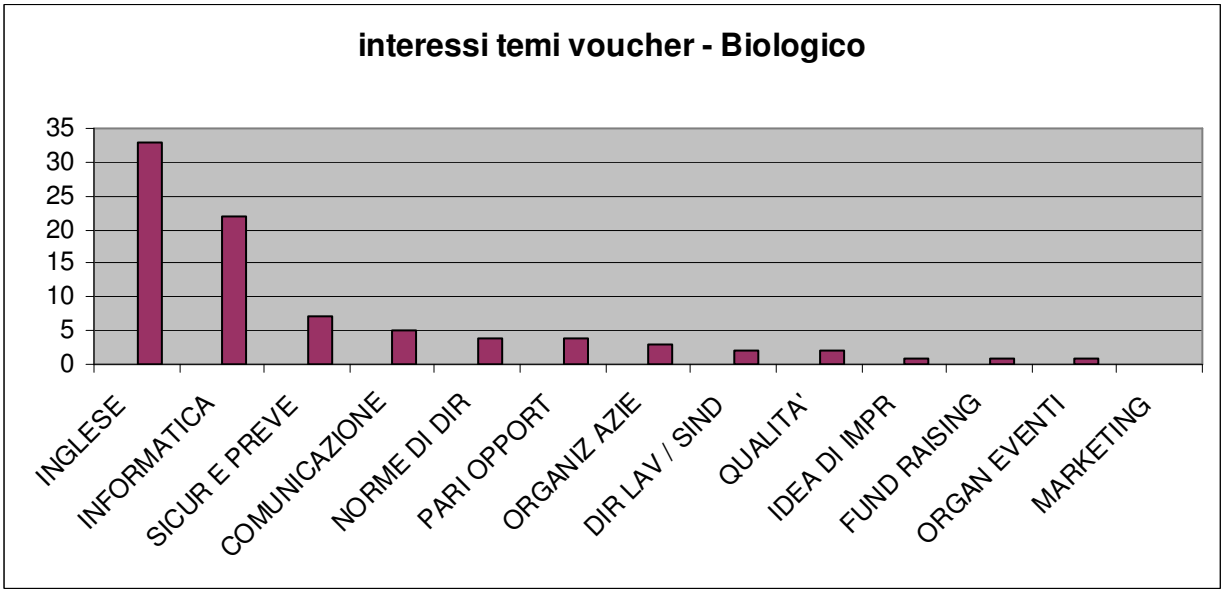
Passando all'esame della parte riservata all'acquisizione di competenze di base e / o trasversali già codificate, rileviamo innanzitutto una flessione delle risposte ricevute rispetto a quelle date alla domanda sugli approfondimenti del POF.

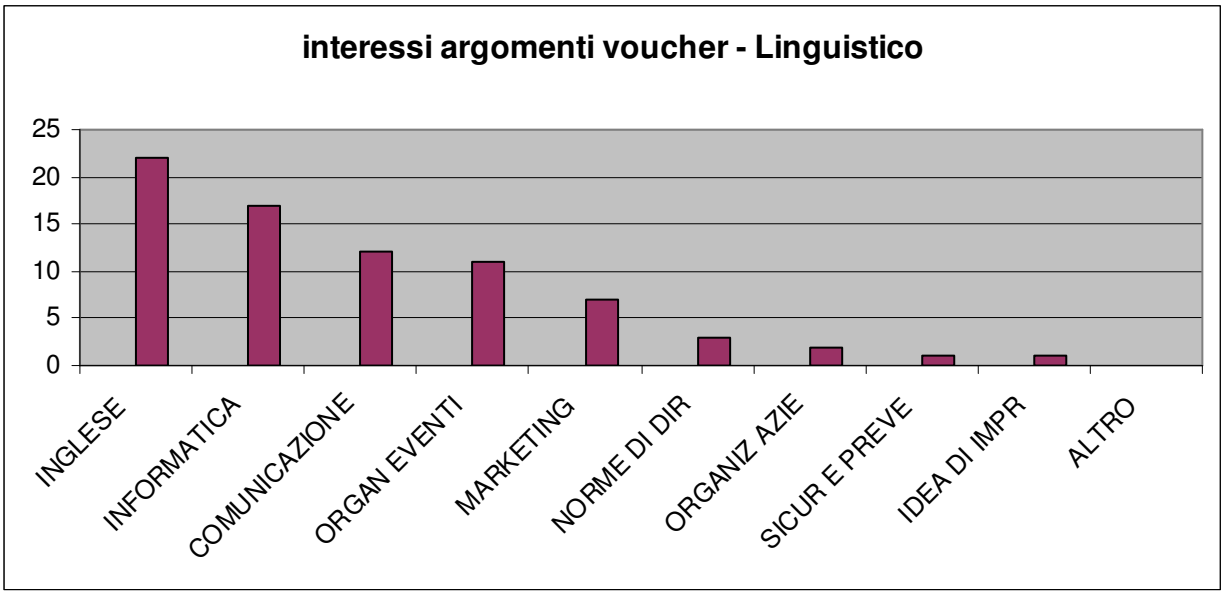
Fra gli studenti di tutti gli indirizzi ha nettamente prevalso l'attrazione per l'inglese (99 segnalazioni) e l'informatica (91), per oltre l'85% dei casi concentrati su livelli di conoscenza medio – alti.

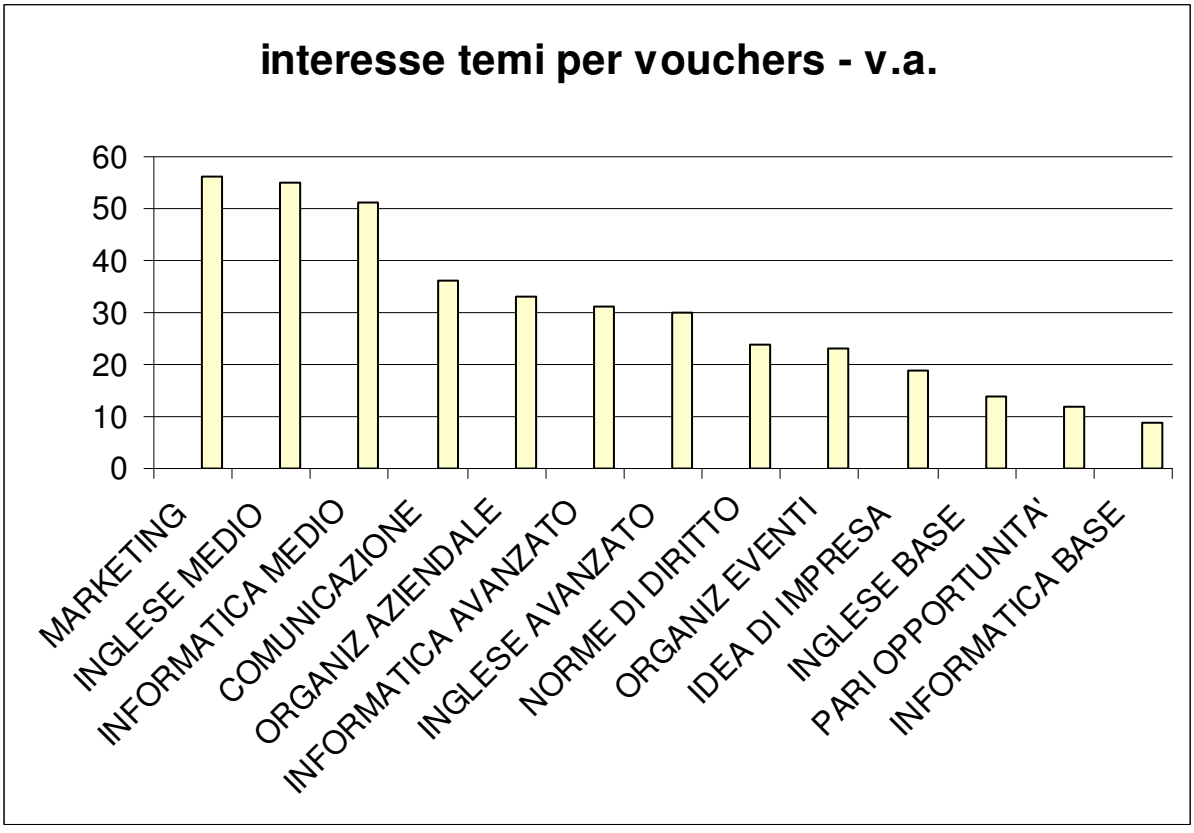
Nello specifico, all'IGEA 52 sono interessati dall'informatica e 44 dall'inglese, ma spiccano anche i 49 sul marketing ed i 28 sull'organizzazione aziendale.



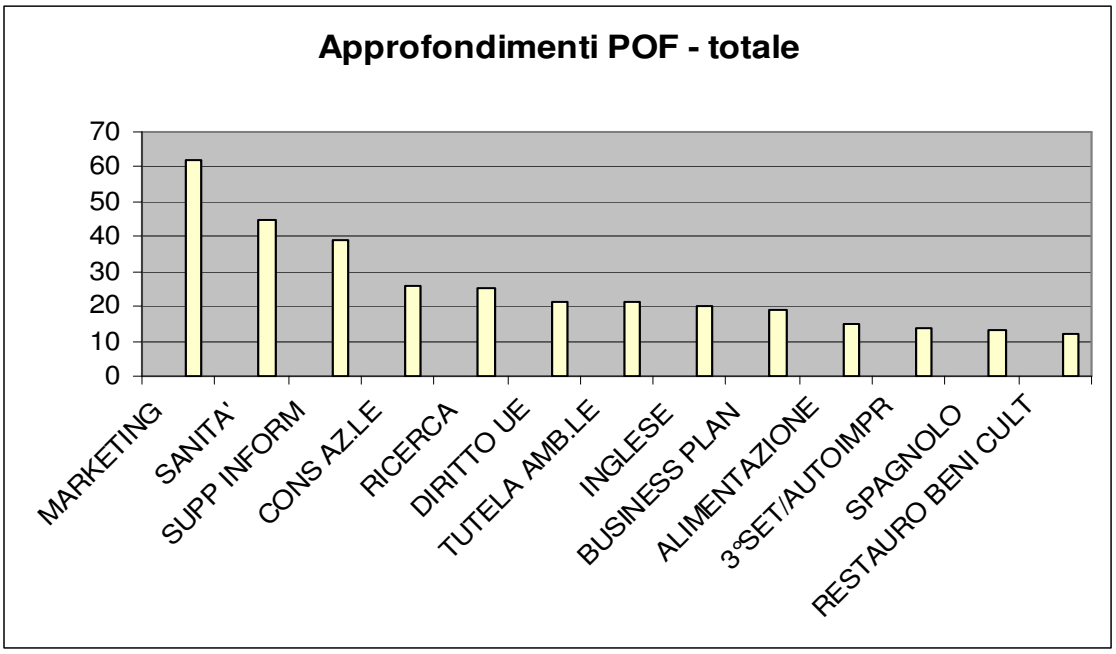
Al Biologico, dopo i 33 dell'inglese ed i 22 dell'informatica non ci sono UFC che abbiano ricevuto almeno 10 indicazioni, mentre al Linguistico, dopo i 22 dell'inglese ed i 17 dell'informatica ne abbiamo 12 sulla comunicazione.




interessi argomenti voucher - Linguistico
25
20
15
10
5
0
INGLESE
INFORMATICA
COMUNICAZIONE
ORGAN EVENTI
MARKETING
NORME DI DIR
ORGANIZ AZIE
SICUR E PREVE
IDEA DI IMPR
ALTRO


interesse temi per vouchers - v.a.
60
50
40
30
20
10
0
MARKETING
INGLESE MEDIO
INFORMATICA MEDIO
COMUNICAZIONE
ORGANIZ AZIENDALE
INFORMATICA AVANZATO
INGLESE AVANZATO
NORME DI DIRITTO
ORGANIZ EVENTI
IDEA DI IMPRESA
INGLESE BASE
PARI OPPORTUNITA'
INFORMATICA BASE

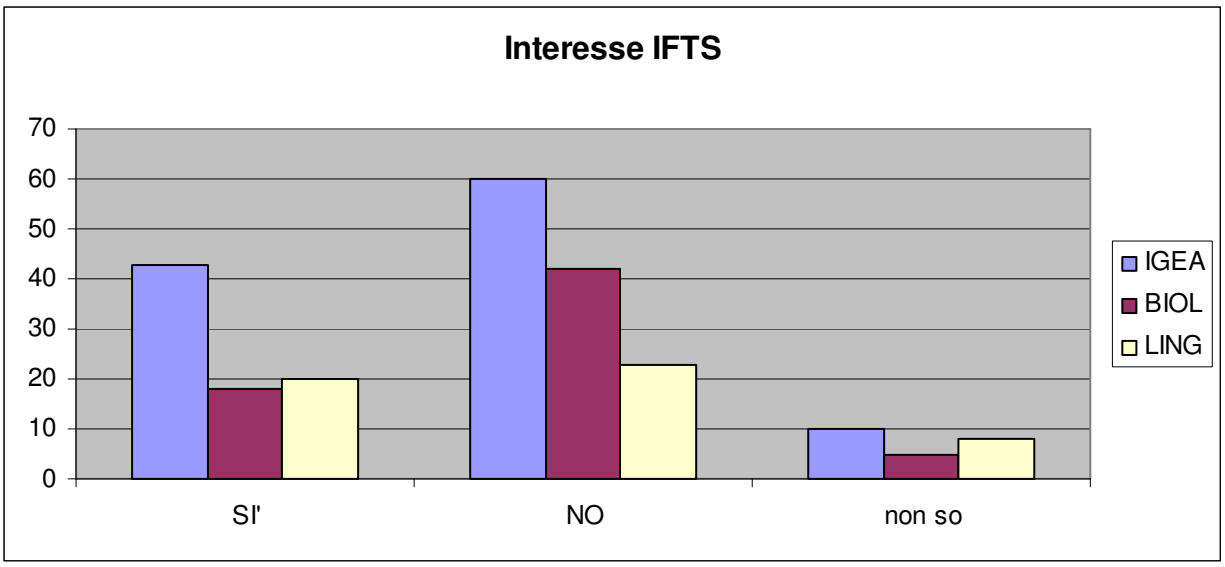
Complessivamente, e trasversalmente ai tre indirizzi, le priorità rilevate circa gli approfondimenti al POF riguardano il marketing (62, pari al 27%), la sanità (45), i supporti informatici (39), la consulenza aziendale (26); per quanto riguarda le UFC, invece, il marketing (56, pari al 24%) precede inglese (55) ed informatica (51) di livello medio, la comunicazione (36), l'organizzazione aziendale (33), l'informatica (31) e l'inglese (30) di livello avanzato, le norme di diritto (24) e l'organizzazione di eventi (23), mentre l'inglese e l'informatica di base hanno avuto 14 e 9 richieste.



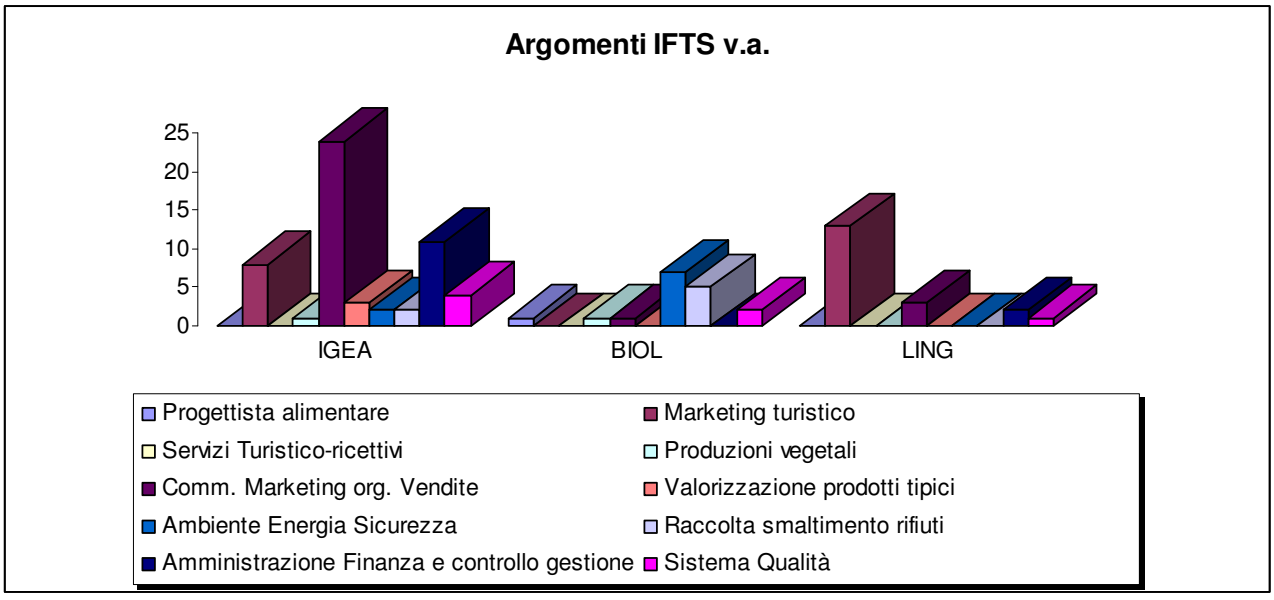
Rispetto all'analoga indagine svolta nel dicembre 2004, fra gli studenti dell'indirizzo giuridico – economico persiste la netta prevalenza del marketing, mentre calano il business plan, il controllo di gestione, e la Net Economy; al Biologico, diminuisce in termini assoluti l'interesse per le opportunità di ricerca, che pure è sempre seconda dietro alla generica sanità; al Linguistico, drastica flessione per il francese.

La novità dell'indagine di quest'anno consisteva nella rilevazione di interesse per la partecipazione ad eventuali progetti IFTS, per i quali è certa l'uscita di un nuovo Bando ed è ancora possibile "influenzare" la scelta di priorità da parte delle Province.

Solamente 81 allievi (35%) hanno dichiarato di essere interessati a frequentarli: di questi sono dell'IGEA il 53% (rispetto al 49% dell'indirizzo sul totale degli intervistati), il 25% del Linguistico (+ 3), il 22 % del Biologico (- 7).



I profili maggiormente gettonati complessivamente sono ancora stati quelli dell'area marketing, con 28 indicazioni (l'86% giunte dall'IGEA) per il Tecnico Superiore in commercializzazione – marketing – organizzazione delle vendite, e 21 (62% dal Linguistico e 38% dall'IGEA) per il tecnico per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato, seguiti dai 13 (85% dall'IGEA) per quello in amministrazione economico – finanziaria e controllo di gestione; al Biologico l'interesse si è invece concentrato sui profili dell'area difesa e valorizzazione del territorio.



L'esame dei dati raccolti sarà prossimamente approfondito da una comparazione fra le competenze e figure segnalate come prioritarie dagli studenti, e le reali opportunità offerte / figure richieste dal mercato del lavoro locale.